

**COMMISSIONE PER IL CONTROLLO CONTABILE E DI LEGALITA'  
SULLE AZIONI POSTE IN ESSERE DAL DIPARTIMENTO DELLA  
PROTEZIONE CIVILE IN FAVORE DELLE  
POPOLAZIONI DEL SUD EST ASIATICO COLPITE DAL MAREMOTO  
DEL 26.12.04.**

(art. 1, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3392 dell'8.1.05)

**1° REPORT**

1. Premessa

La Commissione si è insediata il giorno 12 gennaio 2005 e subito, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, ha iniziato ad operare; nella prima fase, ovviamente, l'attività si è concentrata sulla predisposizione delle regole di funzionamento della stessa Commissione e sulla collaborazione nella elaborazione, da parte del Dipartimento, delle regole amministrative e contabili cui sottoporre, in particolare, la gestione delle donazioni.

Si è voluto in tal modo prioritariamente definire il quadro giuridico e contabile di riferimento tanto degli Uffici del Dipartimento, quanto di questa Commissione di controllo, secondo principi che conciliassero da un lato snellezza operativa, economicità, efficienza ed efficacia della gestione e dall'altro assoluta trasparenza.

La Commissione dà atto che su questa ultima esigenza, cioè quella della assoluta trasparenza, il Dipartimento della protezione civile è stato – ed è – particolarmente sensibile.

La definizione delle regole contabili cui sottoporre la gestione delle donazioni ha richiesto, al di là delle necessaria essenzialità delle regole elaborate, la soluzione di particolari questioni e le scelte infine adottate appaiono le più consone.

Una delle questioni di maggior spessore ha riguardato il regime giuridico della stessa gestione: si trattava di ricercare una sintesi tra la natura oggettivamente “privata” delle donazioni e la necessità che i procedimenti di spesa applicati dal Dipartimento non si discostassero dai principi (e dalle regole) pubblicistici di una buona amministrazione.

La soluzione è stata per l'appunto, una sintesi; dirà poi l'esperienza “sul campo” quanto essa sia stata “felice”.

La natura privata delle donazioni, raccolte da soggetti privati ed affidate al Dipartimento della protezione civile per l'utilizzo (concordato con gli stessi soggetti), ha consentito di allocare le somme su un conto corrente bancario ed in proposito si dà atto che il Dipartimento, nella scelta dell'istituto bancario, ha sato criteri oggettivi e trasparenti.

E' previsto che questa Commissione possa direttamente effettuare controlli sulle movimentazioni del conto; è previsto che i rendiconti finanziari siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento. Il prelevamento di somme dal conto corrente bancario avverrà secondo le tipiche prassi bancarie e quindi il Dipartimento, anche

in questa fase, si muoverà sulla base di regole privatistiche, che consentiranno fluidità e soprattutto rapidità di intervento.

L'ambito di controllo della Commissione abbraccia, secondo l'ordinanza istitutiva, tutte le "azioni" poste in essere dal Dipartimento della Protezione Civile e pertanto l'azione di monitoraggio posta in essere comprende tanto l'utilizzazione delle donazioni private, quanto l'impiego delle ordinarie risorse.

Il "report", di conseguenza, verrà suddiviso in due distinte "sezioni", la prima dedicata all'utilizzazione delle donazioni private, la seconda all'impiego delle ordinarie risorse pubbliche.

## 2. SEZIONE PRIMA – DONAZIONI PRIVATE

La Commissione dà atto che alla data odierna sono state stipulate e sottoscritte 15 convenzioni con le ONG sottoelencate per i relativi importi:

1	<b>AF.MA.L-FBF</b>	Ristrutturazione e potenziamento dei servizi sanitari dell'ospedale di Muthur	1.598.415,13
2	<b>Ai.Bi</b>	Realizzazione di strutture di prima accoglienza ed interventi psicosociali - Batticaloa, Gampaha e Kandy	1.404.738,80
3	<b>ALISEI</b>	Assistenza di emergenza alle famiglie di pescatori artigianali – Galle e Matara	650.000,00
4	<b>ALISEI</b>	Riattivazione di emergenza della funzionalità operativa del Teaching Hospital Mahamorada – Galle	400.000,00
5	<b>CESVI</b>	Strutture ed infrastrutture per la pesca – Trincomalee	350.000,00
6	<b>CESVI</b>	Riabilitazione di piccoli edifici scolastici – Trincomalee	300.000,00
7	<b>CISP</b>	Riabilitazione di emergenza delle strutture igienico sanitarie danneggiate in case occupate a scopo abitativo e supporto alla riabilitazione delle medesime – Hikkaduwa – Galle	550.000,00
8	<b>CISP</b>	Riabilitazione degli edifici e ripristino dell'attività della sede centrale del MOH (medica Officer for Health) di Hikkaduwa e dei poliambulatori danneggiati di Hikkaduwa e Welligama	450.000,00
9	<b>COSV</b>	Realizzazione di un intervento per soluzioni abitative temporanee per le famiglie sfollate-Muthur	480.000,00
10	<b>COSV</b>	Realizzazione di un intervento di prima emergenza per l'assistenza ai gruppi più vulnerabili nei centri sfollati – Hikkaduwa	743.000,00
11	<b>INTERSOS</b>	Realizzazione di interventi a favore del riavvio delle attività inerenti la pesca – Muthur	750.000,00
12	<b>MAGIS</b>	Soccorso e riabilitazione delle comunità locali -	1.331.606,00

13	<b>MOVIMONDO</b>	Riabilitazione di emergenza delle strutture igienico-sanitarie in case occupate a scopo abitativo a Matara e 1000 case a Welligama	732.000,00
14	<b>VIS</b>	Ricostruzione e riabilitazione di strutture e di servizi destinati alle famiglie, ai bambini e agli adolescenti – Area di Negombo	2.805.000,00
15	<b>VIS</b>	Azioni di sostegno, ricostruzione e riabilitazione a favore delle famiglie	900.000,00

Risultano pertanto giuridicamente impegnati euro 13.444.759,93, che al netto degli oneri di natura organizzativa e amministrativa e logistica graveranno sulle risorse derivanti dalle donazioni. Le convenzioni, stipulate con le ONG, saranno regolate secondo le modalità previste dall'Accordo Quadro di Partenariato ECHO- Ufficio Umanitario della Commissione Europea, in vigore dal 1° gennaio 2004.

Alla data del presente “report” non sono risultate spese a carico del fondo “donazioni private”.

### 3. SEZIONE SECONDA – RISORSE ORDINARIE PROTCIV

La Commissione dà atto di aver ricevuto dal Dipartimento il primo rendiconto sulle attività e sulla situazione contabile al 31.1.05 e, come programmato, ha proceduto ad un controllo sulla documentazione posta a base del rendiconto medesimo, come meglio esplicitato nel verbale n. 5 del 22 febbraio 2005

L'esame ha riguardato due tipologie di spese:

- a) *spese a carico del fondo per la protezione civile per acquisizione di beni e servizi;*
- b) *spese a carico del fondo per la protezione civile per acquisizione di beni e servizi in loco;*

Per la voce sub a), la verifica riguarda le seguenti tipologie di spesa:

- **voli di rimpatrio dei connazionali e dei cittadini comunitari presenti nell'area del sud- est asiatico.**

La Commissione ha preso atto che in relazione all'urgenza del rientro in Patria, in ragione della necessità di mettere in sicurezza i nostri connazionali presenti nell'area, il Dipartimento della protezione civile ha impegnato tutti i vettori disponibili, dal 26 dicembre 2004, nel ponte aereo organizzato.

Nello specifico sono stati esaminati i seguenti atti di spesa:

- lettera di commessa del 26 dicembre 2004, relativa all'acquisizione della disponibilità di due aeromobili (Boeing 767 e 777) per effettuare il tragitto Fiumicino/Colombo/Fiumicino e Fiumicino/Phuket/Fiumicino rispettivamente nei giorni 26 e 27 dicembre 2004, pagato in data 8 febbraio 2005 con decreto n. 539 di repertorio.
- lettera di commessa del 26 dicembre 2004, relativa all'acquisizione della disponibilità di un aeromobile per la tratta Malpensa/Malè/Malpensa nel giorno

26 dicembre 2004, pagato in data 3 febbraio 2005 con decreto n. 389 di repertorio.

- lettera di commessa del 26 dicembre 2004, relativa all'acquisizione della disponibilità di un aeromobile per la tratta Malpensa/Malè/Malpensa nel giorno 27 dicembre 2004, pagato in data 3 febbraio 2005 con decreto n. 390 di repertorio.
- lettera di commessa del 28 dicembre 2004, relativa all'acquisizione della disponibilità di un aeromobile Boeing 767/300 per la tratta Malpensa/Colombo/Malè/Malpensa nel giorno 28 dicembre 2004, pagato in data 8 febbraio 2005 con decreto n. 538 di repertorio.

La Commissione accerta che gli atti di spesa in questione risultano adottati in conformità alla normativa vigente, tenuto conto dell'urgenza.

- **acquisizione di capi di abbigliamento ed assistenza ai rimpatriati.**

Nello specifico vengono esaminati i seguenti atti di spesa:

- lettera di commessa del 27 dicembre 2004, avente ad oggetto la fornitura di capi di abbigliamento e generi alimentari.
- lettera di commessa del 28 dicembre 2004, avente ad oggetto la fornitura di capi di abbigliamento, pagato in data 8 febbraio 2005 con decreto n. 540 di repertorio.

La Commissione ha accertato anche per tali atti la conformità degli stessi alla normativa vigente e ai principi di buona amministrazione.

Per la fornitura di questo genere di beni il Dipartimento ha effettuato ricerche di mercato che hanno portato, su Roma, all'individuazione del migliore offerente in termini di prezzo e di capacità di risposta all'esigenza.

- **acquisizioni beni e servizi vari.**

Nello specifico vengono esaminati i seguenti atti di spesa:

- lettera di commessa del 10 gennaio 2005, relativa alla fornitura di cinque telefoni portatili Iridium.
- lettera di commessa del 29 gennaio 2005, , relativa ad un servizio di trasporto di materiale sanitario dall'aeroporto di Orio al Serio a quello di Malpensa, pagato in data 18 febbraio 2005 con decreto n. 752 di repertorio.

La Commissione ha riscontrato agli atti una indagine di mercato per tale ultima voce di spesa; ha constatato, altresì, che in favore della Società è stato disposto il pagamento e che la relativa fattura sarà trasmessa dalla Società al ricevimento del corrispettivo pattuito, secondo prassi della medesima Società. La Commissione ricorda di acquisire la fattura debitamente quietanzata.

La Commissione ha accertato anche, per tali atti, la loro conformità alla normativa vigente e ai principi di buona amministrazione.

Per quanto attiene ai valori esposti nel rendiconto per i materiali forniti dalle Associazioni di volontariato e dalle Amministrazioni Pubbliche, la Commissione ha chiesto come si sia giunti alla determinazione degli importi riportati nella tabella riepilogativa (All. 14 del rendiconto). Il Dipartimento chiarisce che tali valori si riferiscono ai costi presumibili di reintegro dei materiali impiegati.

La Commissione ha preso atto di ciò ed ha espresso proprio parere favorevole in ordine alla instaurata procedura, pur riservandosi di effettuare una verifica a campione nel momento in cui saranno effettuati i pagamenti relativi a tali spese.

\*o\*

Nei giorni dal 24 al 27 febbraio due componenti della Commissione si sono recati in Sri Lanka, dove hanno avuto modo di visitare gli uffici della Missione della Protezione Civile a Colombo e di constatare le iniziative che la Missione ha avviato nei distretti di Galle e di Trincomalee.

La brevità della visita e il carattere ricognitivo della stessa, non hanno consentito particolari approfondimenti e del resto questa prima visita, preparatoria di ulteriori accertamenti in loco, non aveva lo scopo di effettuare uno specifico “controllo” .

Va tuttavia detto, per i profili che interessano questa Commissione, che ciò che si è visto giustifica ampiamente positive aspettative in ordine ai criteri e alle modalità di gestione delle donazioni.

In particolare meritano apprezzamento le osservate modalità di gestione del “magazzino” allestito presso l’aeroporto di Ratmalana, che sono apparse, nonostante le oggettive difficoltà, assolutamente in linea con le regole di una gestione oculata, con la tenuta di regolare documentazione di carico e scarico.

Allo stesso modo è stato osservato che tanto negli uffici della Missione a Colombo, quanto nelle strutture allestite nelle zone colpite dallo “tzunami” si è riusciti a conciliare la necessità di interventi rapidi ed incisivi a favore delle popolazioni con il rispetto di regole di buona amministrazione .

Ovviamente quelle riferite sono le prime impressioni e la Commissione si riserva di effettuare periodici, specifici approfondimenti; anche relativi all’attuazione delle convenzioni stipulate con le ONG, per verificare il corretto uso delle risorse destinate ai singoli interventi. Di tali specifici approfondimenti la Commissione darà conto nei successivi reports.

Roma, 8 marzo 2005

Il Presidente

Dott. Angelo Canale

I componenti :

Ing. Antonio De Santis

Dott. Carlo Tixon